



ANVU®

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA
IL PRESIDENTE NAZIONALE



Prot. n. 11379/2024 DP I
08/11/2024

Agli Organi di Informazione

COMUNICATO STAMPA

ANVU ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA CHIEDE GIUSTIZIA PER DANIELE E PER TUTTA LA CATEGORIA.

La recente tragedia che ha colpito un giovane agente della Polizia Locale di Roma Capitale – rimasto vittima di un incidente gravissimo mentre, insieme ai colleghi, prestava servizio in un rilievo di incidente stradale – scuote profondamente tutte le coscienze e richiede una riflessione urgente e collettiva.

Come ANVU, Associazione Professionale della Polizia Locale d'Italia, esprimiamo la nostra grande amarezza e la nostra solidarietà e vicinanza all'agente coinvolto ora in gravissime condizioni che hanno portato i sanitari ad amputargli una gamba e alla sua famiglia che vede per il figlio un futuro stravolto. Ma non possiamo fermarci alla sola manifestazione di sostegno: è doveroso denunciare con forza la situazione di grave abbandono e mancanza di tutela in cui si trovano a operare quotidianamente tutti gli agenti della Polizia Locale e in tutta Italia.

Questo incidente, purtroppo, non è isolato. Ogni giorno, le donne e gli uomini della Polizia Locale svolgono il loro lavoro senza le adeguate protezioni e con gravi carenze di risorse, formazione e strumenti.

Nonostante il loro ruolo essenziale nella sicurezza delle nostre città, gli agenti di Polizia Locale non godono delle tutele previste per le altre forze di polizia dello Stato. Sono esposti, senza adeguate misure di protezione, a rischi che troppo spesso si rivelano fatali o comunque devastanti per la loro salute e incolumità.

Rivolgiamo quindi un appello urgente alle istituzioni e ai cittadini: è ora di riconoscere concretamente il valore della Polizia Locale e di garantire a questi uomini e donne lo stesso livello di sicurezza, supporto e dignità professionale riconosciuto ad altre forze di polizia. Chiediamo che vengano immediatamente intraprese azioni per migliorare le condizioni operative della Polizia Locale e per riformare il quadro normativo in modo da garantire ai nostri agenti tutele e diritti paritari.

Invitiamo le istituzioni a dialogare con le rappresentanze della Polizia Locale per costruire un sistema di sicurezza che tuteli chi ogni giorno, con dedizione e sacrificio, veglia sulla nostra collettività. Vogliamo un futuro in cui tragedie, come quella che ha colpito il nostro collega, non siano più possibili, un futuro in cui ogni agente possa svolgere il proprio lavoro con dignità e sicurezza.

A tutti i cittadini, chiediamo di unirsi a noi in questa richiesta di giustizia: gli uomini e le donne della Polizia Locale lavorano per il bene comune, meritano rispetto e protezione.

È un diritto che chiediamo per noi e un dovere che lo Stato deve finalmente assumere.

Infine chiediamo a tutti una riflessione: "se in questo terribile incidente l'investitore fosse stato un operatore di polizia locale e la vittima un operatore appartenente ad un'altra forza di polizia sarebbero sicuramente scoppiate rabbia e furia contro di noi e la vittima elevata ad eroe, ma secondo voi è giusto? Anvu dice BASTA ALLE GRAVISSIME DISCRIMINAZIONI, le nostre vittime hanno gli stessi diritti di tutte le altre vittime o volete averne un'altra sulla coscienza?"

Silvana Paci Presidente Nazionale ANVU

In rappresentanza di tutto il consiglio direttivo nazionale ANVU